

AGGIORNAMENTO

BANDO MECCANIZZAZIONE PNRR E FONDO INNOVAZIONE ISMEA

Sono stati pubblicati i due decreti “Meccanizzazione PNRR” e “Fondo Innovazione” presentati lo scorso 2 agosto in Sala Cavour presso il Ministero dell’Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste. Al tavolo partenariale sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in agricoltura **Federacma** ha partecipato in rappresentanza della categoria dei dealer di macchine agricole.

Cogliamo l’occasione per condividere con i nostri associati una sintesi sullo “stato dell’arte” delle misure previste a favore del rinnovo parco macchine agricole.

Decreto Meccanizzazione PNRR.

Dei quasi 4 mld di euro del PNRR destinati al Masaf, 500 sono dedicati all’innovazione del settore agricolo e alimentare: di questi, 400 milioni sono stati riservati alla meccanizzazione.



La misura sarà gestita dalle Regioni che, nei singoli bandi, potranno prevedere ulteriori premialità.



L'Europa ha indicato l'obiettivo di **15.000 destinatari** raggiunti che dovranno aver ricevuto il contributo **entro il 2026**.

Stato dell'arte

NOVITÀ NUOVO DM MACCHINE

SPESE AMMISSIBILI

- Sostituzione di veicoli fuoristrada inquinanti con veicoli a zero emissioni (elettrici/biometano)
- Acquisto di attrezzatura per agricoltura di precisione

SPESA MASSIMA

- 35.000 euro max a investimento
- 70.000 euro in caso di sostituzione di mezzi inquinanti.

Contributo al 65% (maggiorazioni fino a 80%)

15.000 I beneficiari che dovranno aver ricevuto il contributo entro il 2026

Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare

I soggetti attuatori dovranno realizzare gli interventi finanziati nel rispetto delle tempistiche del PNRR.

In data 2 febbraio 2023 è stato sottoscritto il decreto del Ministro di riparto dell'intera dotazione finanziaria della misura per 500 milioni (adeguato il regime degli aiuti di Stato agricoli, notifica SA.106982 2023/N del 28 luglio 2023).

Il decreto prevede anche le indicazioni specifiche per la sottomisura Frantoi e sono in fase di stesura i bandi.

Publicati 3 blocchi di FAQ relativi alla sottomisura Frantoi.

È stato predisposto il decreto recante previsioni specifiche per la sottomisura Macchine.

In corso le interlocuzioni per la conferenza Stato-Regioni.

Saranno ammessi a finanziamento **progettualità da 35mila a 70mila euro** con sostegni a fondo **perduto al 65%** (che salgono all'80% per i giovani agricoltori).

Sarà finanziato l'acquisto di **trattori** esclusivamente **elettrici ed a biometano** ed esclusivamente a **condizione di rottamare** un veicolo più vetusto ed inquinante.

Sarà concesso supporto all'investimento in macchine e **attrezzature per l'agricoltura di precisione** quali, ad esempio, sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, *Automated Guided Vehicles* (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi nonché macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente e ancora macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati o gestito tramite opportuni sensori e azionamenti.

Infine, verranno **supportati investimenti per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque da agricoltura 4.0.**

Su questa misura, Federacma ha lavorato e sta lavorando interloquendo con il Masaf su diversi aspetti, come la dotazione di GPS sui veicoli per evitare furti, la rottamazione obbligatoria, un chiarimento sul termine "fuori strada" riferito ai veicoli acquistabili per evitare abusi e, infine, dando indicazioni per la procedura d'attuazione, suggerendo un modello operativo che tuteli i dealer e che permetta di rendere la procedura davvero efficace.

Il modello operativo suggerito da Federacma prende spunto da quello già utilizzato da tempo per i finanziamenti veicolati tramite PSR-Piano di Sviluppo Rurale.

A seguire un passaggio tratto dal documento delle nostre proposte inviato al Masaf.

- L'agricoltore effettua **preventivo** dal rivenditore di mezzi e macchinari agricoli (inclusivo dei costi relativi alla rottamazione);
- Con questo preventivo, l'agricoltore si **candida al bando**;
- Una volta ottenuto responso positivo di accoglimento della domanda, l'agricoltore potrà recarsi in un **istituto finanziario per ottenere un finanziamento**. Per esperienza, riteniamo che l'agricoltore punterà ad ottenere il massimo finanziamento possibile a fronte del fondo perduto e delle eventuali ulteriori garanzie pubbliche;
- Grazie al finanziamento bancario ottenuto, **l'agricoltore ritorna dal concessionario e deposita caparra del 20% per conferma d'ordine**. Nelle procedure operative deve essere specificato che all'agricoltore è concesso acquistare il medesimo pacchetto inserito nel momento della domanda o eventualmente un pacchetto esclusivamente migliorativo, fermo restando che il contributo statale concesso non cambia. L'adeguamento costi, infatti, deve essere sempre a carico dell'agricoltore;
- Con questo sistema, l'agricoltore potrà **contare sulla massima liquidità** a fronte della certezza dell'accoglimento della domanda ad un bando statale e vedrà sottrarsi momentaneamente solo il 20% delle proprie risorse come acconto per prenotare i macchinari;
- Ad ogni buon fine, si suggerisce l'invio diretto, o per il tramite dell'ABI – Associazione Bancaria Italiana, di una **missiva/circolare agli istituti di credito** affinché siano edotti dalle istituzioni e non dal singolo agricoltore in merito alle peculiarità del bando;
- Una volta consegnato il mezzo, verrà **saldato contestualmente la fattura** da parte dell'agricoltore che potrà così ottenere il 75% a fondo perduto da Ismea con fattura quietanzata.

Si tenga conto che **attualmente circa il 98% degli acquisti di trattori agricoli avviene tramite finanziamento/leasing.**

Ci preme evidenziare che **una impostazione che preveda i dealer svolgere un ruolo di anticipatori del finanziamento bloccherebbe di fatto la misura**, oltre ogni nostra indicazione e persuasione associativa. L'unico caso ammissibile è che il rivenditore possa ribaltare il credito dell'agricoltore a sua volta sul suo fornitore, ovvero il costruttore di macchine agricole: il solo in grado nella filiera di sostenere il flusso di cassa legato all'operazione.

Ovviamente dobbiamo aspettare, adesso, che le singole regioni emettano i bandi per definire l'operatività.

A seguire il **cronoprogramma** indicato sul decreto sulla definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi ai 400 mln di euro per l'ammodernamento dei macchinari agricoli.

È, pertanto, essenziale identificare un cronoprogramma di attuazione della sottomisura a livello regionale, che le Regioni e Province autonome sono tenute a rispettare:

- Entro il 31 dicembre 2023 – Pubblicazione dei bandi regionali;
- Entro il 31 marzo 2024 – Termine di acquisizione delle domande di sostegno;
- Entro il 31 maggio 2024 - Selezione delle domande ammissibili e formazione della graduatoria (elenco dei progetti ammissibili) e comunicazione ai beneficiari con indicazione delle condizioni per il finanziamento e la realizzazione dell'iniziativa. La graduatoria dovrà essere pubblicata sul sito della Regione o Provincia autonoma e il relativo link dovrà essere comunicato al MASAF;
- Entro il 15 giugno 2024 – Trasmissione al MASAF, da parte delle Regioni e Province autonome, dell'esito della selezione delle domande e della formazione della graduatoria con l'indicazione delle somme eccedenti quelle necessarie al pagamento di tutti i beneficiari ammessi, ai fini della successiva riassegnazione delle risorse da parte del Ministero, in attuazione di quanto previsto al punto 1) della Sezione II;
- Entro il 30 giugno 2024 – Riassegnazione da parte del MASAF delle risorse eccedenti di cui al punto precedente, ai sensi di quanto previsto ai punti 2) e 3) della Sezione II;
- Entro il 31 dicembre 2024 – Erogazione del contributo in favore di almeno il 70% dei beneficiari (M2C1-7 target UE);
- Entro il 31 dicembre 2025 - Completamento degli investimenti e presentazione della domanda di pagamento del saldo da parte dei beneficiari;

Entro il 30 giugno 2026 - Erogazione del contributo per tutti i beneficiari (M2C1-8 target UE).

Le Regioni e Province autonome sono tenute al rispetto del cronoprogramma su indicato e segnalano tempestivamente al Ministero eventuali scostamenti, al fine di definire congiuntamente le azioni correttive da intraprendere.

Qualora gli scostamenti dal cronoprogramma siano tali da compromettere il conseguimento dei target della sottomisura, il cui mancato raggiungimento avrebbe effetti pregiudizievoli per l'intero sistema regionale, il Ministero avvierà le procedure per la revoca e riassegnazione delle risorse finanziarie, previo confronto con la Regione o Provincia autonoma interessata, ai sensi delle norme vigenti.

Decreto Fondo Innovazione Ismea

Con il Decreto Fondo Innovazione verranno stanziati complessivamente **225 milioni di euro per il triennio 2023-2025** (di cui un terzo dedicato esclusivamente alle imprese ubicate nelle zone alluvionate di Emilia-Romagna, Toscana e Marche).

La misura permette acquisti **da 70mila a 500mila euro sostenuti da imprese agricole e agromeccaniche**, concedendo **finanziamenti a fondo perduto** fino ad un **massimo del 75%**, mentre del rimanente 25%, il 20 % può essere coperto da un finanziamento bancario coperto dalla garanzia Ismea.

Questa misura, è stata prevista dal Governo in risposta alle segnalazioni di Federacma e delle altre associazioni di categoria, sull'importanza di misure che agevolassero il rinnovo parco macchine agricole italiano, vetusto ed insicuro, **permettendo anche l'acquisto di trattori stage V**.

Sono ammissibili alle agevolazioni i costi per l'acquisto:

- trattori agricole che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 167/2013, con motorizzazione Stage V
- di macchine, anche motrici e operatrici, strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, droni, *Automated Guided Vehicles (AGV)* e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi;
- attrezzature per i trattamenti con prodotti fitosanitari e per lo spandimento dei fertilizzanti; macchine mobili non stradali per agricoltura e zootecnia con motorizzazione elettrica;
- macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione.

Le interlocuzioni di Federacma con il Governo, oltre a contribuire all'emanazione della misura stessa, hanno permesso l'inserimento del **vincolo** obbligatorio della **rottamazione** per l'acquisto di un nuovo trattore (Art 5, Comma 3 del decreto).

Federacma sta ancora lavorando sui tempi di consegna e le procedure di erogazione del contributo, per la miglior tutela dei dealer e la maggiore efficacia del provvedimento.

La misura sarà gestita da Ismea che curerà istruttoria, concessione, erogazione, monitoraggio e controllo. **Ovviamente dobbiamo aspettare, adesso, che ISMEA emetta il documento finale per definire l'operatività.**